

Direzione

Udine, Via di Prampiero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI — N. 1

# IL CROCIATO

## GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

### LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 2 Gennaio 1911

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Nonne ergo simul cruce obstringamur amore  
Quae vult mandant, vincat et ipse mod  
Petrus Archiep. Utinens

### GLI AUGURI AL PAPA

ROMA, 1.

In occasione del capo d'anno hanno inviato telegrammi di augurio al Papa: l'Imperatore d'Austria, l'Imperatore di Germania, il Sultano di Turchia, il Re di Sassonia, il Re di Spagna, il Re di Svezia, il Re di Norvegia, il Re del Belgio, il Re Manoel di Portogallo, la Regina Maria Cristina, i reggenti di Baviera, la granduchessa reggente di Lussemburgo, il duca d'Orleans e altri principi di sangue reale.

### Il Capo d'anno al Quirinale

Un incidente alla Regina

Roma, 1. — Le autorità, le Presidenze della Camera e del Senato si recarono oggi in Reggia per i consueti auguri di Capo d'anno. Il Re si intratteneva coi vari deputati e senatori dei più variati argomenti: dalle alluvioni del Veneto, alla caccia dello stambecco in Val d'Aosta, dai lavori per la nuova aula di Montecitorio alle condizioni agrarie della Sicilia.

La Regina mostrava il polso sinistro fasciato, ed ha raccontato che ferì verso le 23.30 mentre si recava dalla camera da letto a quella dei principini per abbracciarli e baciarli avanti il sonno, salendo una scaletta interna, era scivolata in avanti. «In principio», aggiunge la Regina, mi parve di non sentir nulla, ma poi mi accorsi di non poter muovere bene il braccio, che era rimasto sotto il peso del corpo. Fu immediatamente soccorsa, mentre altri avvertivano il Re, che accorse. Subito ho cercato di rassiecurarlo, ma poi ho soggiunto: «Vedi come comincia male il nuovo anno. No, anzi finisce male il vecchio anno perché sei caduta, ma comincia bene il nuovo perché non ti sei fatta nulla di grave. Io mi sono adattata al piccolo malan».

A proposito di S. M. il Re, è uscito il primo volume dell'opera «Corpus nummorum italicorum» da lui fatta pubblicare. Anche la Regina Madre ha ricevuto le Presidenze del Parlamento. Delle ambasciate, solo la francese ha dato ricevimento e Barrère ne ha approfittato per marcare l'amicizia italo-francese.

### Per l'incremento zootecnico.

Roma, 1. — Il Ministro Raineri prossimamente distribuirà il progetto per l'incremento zootecnico. Esso provvede all'aumento graduale del numero degli stalloni governativi e ai mezzi necessari; dispone perché siano meglio dotati i capitoli del bilancio d'agricoltura che si riferiscono ad ogni maniera di incoraggiamenti, volti a promuovere ed a meglio indirizzare la produzione dei cavalli e dei muli in quanto anche la produzione di questi merita di essere aiutata più efficacemente: precisa i modi secondo i quali deve aver luogo l'intervento del ministro d'agricoltura nel promuovere ed incoraggiare la produzione zootecnica e tutte le altre sue manifestazioni; prescrive che nei regolamenti municipali di macellazione siano contenute disposizioni precise relative ai limiti di età e di peso al dritto dei quali non sarà permessa la macellazione dei bovini; commette ai veterinari municipali, ed in mancanza di essi, agli ufficiali sanitari la vigilanza sull'applicazione delle norme anzidette all'atto della macellazione; impone il pagamento di un diritto fisso di tre lire per ogni vitello portato alla macellazione e stabilisce il riparto del provento tra il Comune che provvede la riscossione e il Ministero d'agricoltura che deve erogare la quota ad esso spettante.

La relazione del progetto rileva che nonostante l'incremento della produzione, assai superiore alla crescita della popolazione, l'importazione va sempre aumentando.

### Mons. Luigi Cerebotani

Da una lettera inviata da Parigi, 28, dall'illustre senatore, togliamo i brani seguenti: Grazie augurii. Sono lieto dell'eco della stampa d'ogni paese. Qui il clero e i buoni cristiani sono giocondi e fieri dell'opera di un prete, anche nell'arringa delle così dette solennità esatte. Il sig. (commissario per la Francia) mi assicura che le Poste francesi hanno deliberato di accordare l'ospitalità al mio Tebestampate. Quanto alle Radio trasmissioni è stato deciso di mettere a mia disposizione alcune stazioni in corrispondenza radiotelegrafica colla Torre Eiffel, dalle quali poi affettuosa la tanto sospirata selezione e individualizzazione. Ma è d'uopo prima fornirci di tutti gli apparati ad hoc, che ancora non abbiamo e dovranno essere subito costruiti o a Munnese o a Parigi.

Il Natale alla Maddalena; oh che musica divina! Oh la pietà, la fede e lo zelo di questi ottimi sacerdoti! Dicasi quel che si vuole, Parigi è città, più che molte altre, cristiana e devotissima al Papa. Le chiese sempre gremite, sacramenti frequentatissimi.... Vostro D. Bigio.

### Francesco Giuseppe indisposto.

Vienna, 1. — L'imperatore soffre di un leggero raffreddore senza importanza, senza tosse e nessun sintomo di febbre, e rimase per precauzione a Schoenbrunn; per ciò a Corte non vi furono oggi i consueti ricevimenti; stasera vi fu presso l'Imperatore un grande pranzo di famiglia.

Anche la Regina Maria Pia di Portogallo, risiedente ora nel Palazzo Reale a Napoli ove fu ieri visitata dalla Giunta di colà per gli auguri, è lievemente indisposta.

### Le tragedie dell'aviazione.

Londra, 31. — Le disgrazie mortali avviate e si susseguono l'una all'altra con una intensità che impressiona. L'altro giorno registrava la morte del giovane aviatore Laffon e del suo compagno di viaggio marchese De Pola; ieri era la caduta terribile del tenente de Gaumont oggi un telegramma da New Orleans annuncia la morte di un notissimo aviatore, che si era affamato con grande audacia tra i più noti e celebrati, l'americano John Moisant.

Nello stesso tempo da New York il corrispondente dell'agenzia Exchange Telegraph comunica, che l'aviatore Archie Hossy, quegli che sorpassò il monte Wilson volando ad una altezza superiore ai tremila metri, oggi a Los Angeles è precipitato da una altezza di duecento metri rimanendo ucciso sul colpo.

Con queste nuove tragedie ben 36 aviatori sono morti nel 1910.

### LE POSTE LOND NESI.

Cifre sbalorditive.

Londra, 1. — Durante la settimana natalizia il movimento delle lettere in Londra è aumentato del settantacinque per cento, andando da 14.690.000 a 24.500.000. Oltre alle lettere si ebbe un movimento di 26.000.000 di pacchi postali, cifra questa che non era mai stata raggiunta finora. Durante tutta la settimana natalizia gli uffici rimasero aperti tutta la notte: furono impiegati 1625 straordinari.

### Note e commenti

#### Enrico ha cambiato parere.

Nelle numerose interviste che Enrico Ferri, appena messo piede in Italia, riduce dall'America latina, non ha saputo rifiutare ai reporters di giornali che glielie richiedevano, merita rilievo una dichiarazione sua sulla politica interna reazionaria e antianarchica della Repubblica Argentina. Enrico Ferri ha in parte giustificato i rigorosi procedimenti del Governo di Buenos Ayres, di altri ha detto che vengono man mano mitigandosi cosicchè fra poco essi non resterà che quella parte che si riferisce alla spietata persecuzione contro gli anarchici. Ma ha mostrato Enrico Ferri la convinzione che il Presidente Saenz Pena, avendo vissuto in Italia, e quivi imparato la scuola del governo d'un libero paese, avrebbe di certo personalmente influito perché anche il suo governo si ispirasse a sensi più liberali.

Preziosa confessione è questa dell'antico capo del partito socialista italiano, già ferocemente antimonarchico; poichè con essa Enrico Ferri ammette che la monarchia italiana è scuola di libertà alle repubbliche americane.

#### Una confessione di Roosevelt.

In uno degli ultimi numeri dell'Outlook, l'ex-Presidente degli Stati Uniti, il protestante che recentemente ebbe effuso l'amor proprio dalla giusta intransigenza della S. Sede, così si esprime intorno alla religione Cattolica: «Oggi l'America ha un bisogno particolare di quel contributo che soltanto la Chiesa cattolica romana può fornire. Poichè il pericolo principale viene dall'America da forze disorganizzate e da uno spirito sregolato; non da una eccessiva organizzazione, ma dal disordine o dalla disorganizzazione. Una delle prime lezioni che gli americani devono imparare è il rispetto alle autorità costituite e l'obbedienza alle leggi. Questa lezione non si può imparare che da la Chiesa cattolica romana. Quella Chiesa è una grande forza spirituale e una difesa della società dagli apostoli dei disordine e del libertinaggio. Ma c'è di più. Ovunque essa entra, insegna la sottomissione al controllo, la quale è il primo passo verso l'abito del controllo di se stesso nell'individuo e condizione indispensabile del governo nella società».

Preziosa confessione — che dovrebbe bastare come motivo di conversione — in sé; preziosissima perchè è di un acattolico.

### Altra confessione analoga.

Il vice presidente degli Stati Uniti Sherman, in un suo indirizzo ad un grande e distinto pubblico dell'Accademia di Nazareth, così si esprime riguardo alla Suora di S. Giuseppe di Kalamazoo (Michigan): «Le Suore cattoliche mi sembrano essere una delle più forti prove dell'esistenza di una vita futura. Io parlo non come membro della Chiesa cattolica, nè come un settario, nè come membro di qualsiasi tendenza religiosa. Queste nobili donne hanno rinunciato a tutto quello che avevano in questo mondo, alle ricchezze, ai loro parenti, al loro cuore, alla loro vita, ed hanno consacrato tutte le loro energie e le loro cure all'educazione dei bambini altrui, a guidare la gioventù e a convertire le menti rozze a più nobili sentimenti, con nessuna speranza di ricompensa, eccetto quella che esse sperano di avere nel grande al di là. Non c'è nessuna dimostrazione più potente dell'esistenza di Dio che l'opera delle Suore. Tutte le lodi, tutti gli onori adunque al grande esercito delle Suore cattoliche!».

Oh dove non c'è lo spirito di parte!

### Fra studi, scoperte e curiosità

#### Belgio clericale

Sere sono parlando e scrivendo di voto obbligatorio, l'Avanti ebbe l'occasione per accennare con sberleffiato sprezzo al Belgio clericale che l'avrebbe attuto come un melancolico esultante dei conservatori che lo avrebbe accettato senza il disonamento, ecc. ecc. La frase è vecchia: «Belgio clericale... ed è detto tutto: ma per dire ancora di più e confermare ancora una volta a suono di corno il valore sovrano di quella fessia fatta sta a vedersi la Revue politique et parlementaire che pubblica i risultati di una inchiesta girata in francese sulle spese dei diversi stati per riforme sociali. Ecco una statistica che — deponendo a chiare parole sulle benemeritenze di un governo cattolico il belga — non ha bisogno di molti commenti. Si noti che la prima cifra indica la spesa totale annua la seconda la spesa per ogni abitante, la terza la proporzione sul bilancio generale.

Inghilterra	300,000,000	6.65	6.65/0
Belgio	28,000,000	4.00	8.70/0
Danimarca	9,835,420	3.90	6.70/0
Svizzera	6,000,000	3.75	4.00/0
Francia	120,000,000	3.00	3.00/0
Norvegia	3,296,861	1.40	2.25/0
Germania	8,900,368	1.25	2.15/0
Italia	21,000,000	0.62	0.94/0
Portogallo	2,800,000	0.60	1.00/0
Austria	14,590,173	0.29	0.53/0
Paesi Bassi	1,370,301	0.22	0.30/0
Spagna	3,505,461	0.10	0.30/0

È naturalmente l'Avanti e compagni potranno dire... numeri clericali!

#### 1600 camere!

Di qui a poco New York possiederà il più grande hotel del mondo, la costruzione del quale è costata circa 75 milioni di lire. Solo per l'acquisto del terreno si sono spesi circa 36 milioni. L'albergo avrà 1600 camere e mille sale da bagno.

Sarà un edificio di venticinquie piani, e avrà quattro ingressi che sboccheranno ciascuno in una delle quattro principali arterie della metropoli. Nel sotterraneo dell'edificio vi sarà un'enorme cantina, e il tetto sarà trasformato in un giardino paesile.

Certo Taft, fratello del Presidente, è uno dei direttori della Società che ha prestato i capitali per questa grande impresa.

#### Vulcano di pubblicazioni.

La Germania è il paese dei libri e Lipsia è la capitale dell'industria tedesca. La quantità di carta stampata che i signori Brockhaus, Breitkopf, Reclam, Volkmar e altri innumerevoli editori gettano sul mercato mondiale è enorme. Si valuta a più di trentamila opere, in cifra rotonda, il rendimento annuale della libreria germanica, e in questa cifra non vengono computate le quindicimila opere musicali che ogni anno escono dai torchi tedeschi. Un'armata di quattromila editori e di ottomila dettaglianti si occupa della pubblicazione e della vendita di questa enorme produzione. A Lipsia soltanto vi sono più di novemila stampatori, rilegatori, cartolai che guadagnano largamente occupandosi in tutti gli annessi dell'industria del libro. La casa Alberto e Fritz Brockhaus occupa da sola trenta presse tipografiche, dieci macchine da fondere caratteri, quattordici presse da incisioni, ventisei presse litografiche, settantasette macchine da rilegare, e tutto ciò mosso da una forza elettrica da cento cinquanta cavalli. La ditta ha reclutato recentemente, per il suo servizio postale, una compagnia di ciclisti. Tutta questa gente viene guidata alla militare.

Ogni giorno Brockhaus padre, un vecchio di 83 anni, si reca a sorvegliare la manovra. È brontola continuamente! Siamo molto lontani scrive il Temps, dalle vecchie librerie e dai vecchi librai del buon tempo andato.

### Strani costumi studenteschi.

Gli studenti tedeschi godono di grande notorietà per i loro costumi mediocrementi goliardici, che si manifestano più spiccatamente in lunga tradizione immutabile di buelli e di sbernie di birra. I costumi degli studenti olandesi, sebbene non abbiano la stessa notorietà di quelli della Germania, non sono meno stravaganti e anche più contegnosi.

La Bibliothèque Universelle fa un quadro non molto piacevole delle usanze in onore nelle Università dell'Olanda, trattando specialmente delle durezze quasi barbariche inflitte, così per ridere, ai matricolanti dagli student anziani.

Il crudele periodo di iniziazione del nuovo studente olandese dura per alcune settimane.

Quelli che intendono entrare in una Corporazione universitaria è sottoposto durante questo periodo ad una serie di prove, spesso sciocche, talvolta brutali, disastrose per le nature deboli, sia nei rispetti del fisico che del morale.

Alcuni giovani vi hanno perduto definitivamente la salute; altri hanno preferito di abbandonare gli studi piuttosto che patire più a lungo un tal regime.

Questi, per esempio, deve andare in giro a passeggio, nelle strade più frequentate, col viso rasato da una parte e dall'altra fiorente di barba; un altro è condannato a non salersi mai; un terzo deve ingoiare bevande fino a che non paccia ai compagni di dir basta; qualcuno è risvegliato ogni volta che si addormenta.

Quei frigidissimi studenti olandesi, insomma si torturano il cervello per inventare tormenti, coi quali gratificare i sopraggiunti compagni di studi. S'intende che si fa per ridere e che non vi è ombra di cattiveria in quei grossolani e crudeli procedimenti.

Tuttavia le cose sono giunte a tal punto che si è determinata un'energia reazione. Per iniziativa del prof. Groof si è formato un Comitato con l'incarico di domandare formalmente la soppressione di quelle usanze grossolane. Il Comitato comprende a suoi di tutte le gradazioni politici, tra i quali alcuni x-ministri della pubblica istruzione.

### Comuni d'Italia senza territorio.. o quasi.

Al presente i comuni del Regno sono 8320. Di questi ve ne sono 14 che esistono amministrativamente, ma il loro territorio, non ancora misurato, figura nelle statistiche come appartenente ad altri comuni limitrofi.

Il comune di Lusari in prov. di Palermo, circondario di Cefalù, con 1400 abitanti misura una superficie territoriale di cinque ettari: la ventesima parte di un chilometro quadrato!

Il comune di Margherita di Savoia (che prima del 1879 si chiamava Saline di Brilata) posto nel circondario di Foggia, con più di 4000 abitanti è affatto privo di territorio, seppure non si vogliono considerare come territorio le saline che occupano 470 ettari.

### Laureati in diminuzione

Il Bollettino del Ministero della Pubblica Istruzione molto opportunamente ha pubblicato il quadro riassuntivo del numero dei laureati nell'ultimo quinquennio. Se consideriamo il numero delle lauree concesse da quelle Facoltà che aprono le porte all'insegnamento, c'è da rimanere impressionati nel constatarne il nessun aumento o la diminuzione, in qualche caso veramente precipitosa, come avviene nella Facoltà di scienze naturali, dove, da 61 nel 1904 1905, si è gradatamente discesi a 31 nel 1908 1909. Vale a dire che dal 1904-1905 il numero dei laureati suddetti si è ridotto alla metà prima ed attualmente a meno, facendo facilmente prevedere una prossima riduzione a zero. E così, con proporzione più o meno diversa dicasi nel numero degli iscritti in altre Facoltà, frequentate in prevalenza da signorine e da abati.

Già attualmente si cominciano a risentire gli effetti della scarsità del personale e non sembra azzardata l'idea che da qui a non molto il ministero si troverà davanti ad un bivio: o limitare e sopprimere alcuni insegnamenti (ed a poco a poco si arriverebbe a sopprimerli tutti) o, ritornando all'antico metodo, affidarli a persone senza concorsi e senza garanzie.

Siamo già alla fine del primo trimestre dell'anno scolastico e non si immagina quante cattedre siano affidate a supplenti provvisori, quante antiludicamente abbinate, quante ancora senza insegnamento! E non solo nei centri infimi! Rendendosi oggi vacante una cattedra, non è sempre dato che possa esser di nuovo, non diciamo regolarmente, ma soltanto ricoperta! Il Ministero ed i provveditori, pur con tutta la buona volontà, non riescono a soddisfare le insistenti domande di tanti capi istituto chiedenti personale. La crisi, anzi la tisi, galoppa.

### Nei misteri del senso

#### Gli effetti dei suoni e dei colori nella nostra psiche

Tutti noi abbiamo provata questa impressione: tutti noi (parlo dei sensitivi) abbiamo avuto questa vaga sensazione di tristezza, di melancolia, di nostalgia, quell'oscura e presaga sensazione di un mondo misterioso, al di fuori del nostro di un mondo dell'anima che non è più il nostro, e che mai ricorderemo di aver visto nel passato; tutti noi ascoltando una frase od un suono musicale in minore, sia esso una di quelle triste od antiche e classiche canzoni napoletane, o sia un minuetto di Boccherini o di Tartini dal ritmo suadente che sembra quasi pioggia di lagrime tiepide, ossia uno dei profondi drammatici ed intensi adagi di Beethoven, noi abbiamo sempre sentito e ci siamo sentiti pervadere o da un senso di nostalgia del sole e della gioia, o da una sensazione di sogno leggiadro e torpido, o da una impressione di tragica tristezza!

L'accordo in minore, è realmente triste e determina in tutti gli intellettuali un senso di melancolia inquieta: ma questa sensazione è una sensazione diretta, non un fenomeno riflesso; esso fatto è ancora oscuro e strano, poichè la stessa influenza, con maggiore, o minore intensità è risentita tanto dalle persone colte e di squisita sensibilità dotate (dagli stessi musicisti ad esempio) quanto dal popolo e dalle persone incolte; ognuno, difatti potrà constatare come in un'accolto di gente del popolo, la canzone napoletana in minore eserciti un'azione calmante, mentre una in maggiore dal ritmo affrettato eserciti all'opposto un'azione eccitante pure nessuno sa darsi la ragione intima e precisa di codesto fatto e di codesto fenomeno: e che questo sia un fenomeno diretto che non ha alcun legame nè con l'educazione, nè con i fatti sentimentali della memoria e dei ricordi, è conestato dagli esperimenti che si possono ottenere in pittura.

Questa per essere compresa dal pubblico importa una completa e squisita educazione estetica; la musica, no: la musica, triste o gaia, è da tutti compresa e gustata; dinanzi ad un capolavoro pittorico qualche grande letterato o qualche grande musicista, può restar indifferente; eppure la pittura è l'arte che strettamente è unita alla musica.

Difatti tanto in musica quanto in pittura sette sono le note e sette i colori, ed in ambedue le arti il linguaggio tecnico è comune: ambedue le progressioni difatti, si chiamano scale o gamme cromatiche, e l'accordo musicale corrisponde perfettamente all'accordo od al rapporto coloristico: questo tanto in musica quanto in pittura può essere in maggiore od in minore, poichè nella seconda arte è l'uno o l'altro a seconda sia esso costituito da da due colori complementari o non complementari.

Anche l'intonazione musicale a «leit motiv», l'insistenza cioè in alcuni mezzi, corrisponde in forma perfetta, all'intonazione di un'opera pittorica, che può essere, o gaia o triste, a seconda che intoni su tinte neutre o su tinte squillanti; persino la dominante musicale è sorella di quella che io chiamerei la determinante pittorica: che può essere, o gaia o triste, a seconda che si intoni su tinte neutre o su tinte cale è sorella di quella che io chiamerei la determinante pittorica: difatti qualunque opera di pittura ha una data pennellata di colore, rosso nel Magliano, giallo in Ettore Tito, bianco in Klimt, porpora in Monticelli, colore che può essere dato da una piccola nube o da una vela, o da uno scialle o da un fiore e che è quello che determina tutta l'armonia cromatica dell'opera, quello che da ad essa tutto il suo significato così come in musica questo è dato dalla dominante.

La parentela come si vede è strettissima ma ciò che nella prima è fenomeno diretto diviene nella seconda fenomeno riflesso: così che questa tristezza del minore sentita anche da un ignorante della musica, ed immediatamente (quantunque gli elementi che la compongono sieno vaghi) non è sentita affatto nell'opera pittorica dove pure la descrizione di un sentimento è dato, oltrechè dall'accordo cromatico, anche da una grafia precisa e da elementi di fatto come quelli della forma e del chiaro-scuro.

Qual'è quindi la ragione intima e precisa di codesto fenomeno sentimentale?

Perchè un accordo in minore determina una impressione di tristezza o per lo meno di melancolia, mentre dall'accordo in maggiore voi ricevete un senso di calma, di tranquillità, di pace?

Io credo che la religione sia puramente fisiologica e sia il risultato, che, le differenti interferenze vibratorie, tra i due accordi esercitano sul nostro senso; io credo che le due sensazioni opposte derivino da un diverso rapporto numerico nella frazione che rappresenta i due accordi musicali, così come le trasformazioni delle sensazioni, (le visioni dei colori che soggiacciono, ad esempio, impressioni musicali e viceversa) e tutte le altre trasposizioni derivino in-

FAE' GIACOMO

SARTORIA ECCLESIASTICA - Udine - Piazzetta Valentinis - Udine  
Premiata all'Esposizione di Bruxelles col "Gran Premio",

Presidente S. E. il cav. Silvagni, Giudici Zamparo e co. Arnaldi, P. M. il Giudice Pavanello, cancell. Volpe.

Una brutta fine di S. Martino.

Avevo, signor Giudice, ordinato perentoriamente al cognato di non mettere piede in casa mia. Una sera mi coricai e non trovai la moglie. Essa venne più tardi e mi parve che fosse accompagnata dal cognato. Scesi dal letto ed essendo stato a festeggiare S. Martino con qualche buon litro di vino, vedendo il cognato, presi la scure e menai due colpi all'impazzata. Ma signor Presidente, ero fradicio.

Tale il racconto dell'imputato — Muzzi Eugenio di Giovanni d'anni 49, muratore da Billerio — che, per avere coi colpi di scure cognato al braccio del cognato (Revelant Luigi) lesioni guarite in 33 giorni si busca mesi 7 e giorni 23, Dif. G. Baldissera.

Altro che «Diavolo zoppo».

Cella Antonio di Giovanni di Paularo di fncarj, d'anni 28 è monco di una gamba e quindi cammina coll'aiuto delle stampelle non è però monco della lingua ed ha molto pronta l'altra gamba — la sinistra.

La sera del 3 dicembre oltraggiò i carabinieri che prestavano servizio alla stazione di Taranto e diede un calcio al carabiniere Filippo causandogli ferita guarita in 10 giorni e regalo di un pugno sulla faccia al maresciallo Cabianco.

Questo mendicante prepotente ha già sulla groppa altre 7 condanne assortite ed ora se ne prese un'altra di 3 mesi e 5 giorni di reclusione, dif. Giovanni Baldissera.

PRETURA. I. MANDAMENTO.

Il processo del capitano.

Un duello oratorio.

Dopo la eccezionale discussione dei valenti quattro avvocati il giudice pronuncia sentenza con la quale condanna il capitano Pugliese a lire 41 di multa avendo escluso le lesioni e ritenuto compensate le ingiurie, il Pietro Casarsa a L. 91 di multa e compensate le ingiurie ed il Casarsa Antonio a L. 33 di multa e per la contravvenzione dell'arma a 5 giorni di arresto, a tutti fu accordata la legge condizionale. I Casarsa ricorrono in Appello.

Il P. M. aveva proposto per il capitano Pugliese lire 25 di multa escludendo le lesioni e la violazione di domicilio e ritenendo la compensazione per le ingiurie; Casarsa Pietro a lire 30 di multa per le sole minacce e l'Antonio a 10 giorni di reclusione per porto di coltello fuori domicilio.

CRONACA SPICCIOLA

Lauree. — La signorina Maria Olive, nostra concittadina, ha ottenuto la laurea in matematica.

L'imprudenza d'un ragazzo. Sabato mattina il ragazzo Ugo Comuzzi, d'anni 10, da Feletto Umberto, trastullandosi con un compagno accessò della polvere pirica riportando delle scottature alle mani. Al l'ospedale fu giudicato guaribile in un mese.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 25 al 31 dicembre 1910

NASCITE.

Nati vivi maschi 10 femmine 12
> morti > 4 > —
> esposti > 2 > —

Totale N. 28

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Antonio Corazza meccanico con Luigia Agosto casalinga, Floriano Serrini scarpellino con Caterina Muzzi casalinga, Quinto Del Zotto fabbro con Cristina Jussa contadina, Angelo Canello falegname con Anna Mora levatrice, Pietro Colautti cameriere con Maria D'Olivero casalinga, Pietro Verona bracciante con Maddalena Muloni contadina, Attilio Pessa agente di commercio con Teresa Bassan casalinga.

MATRIMONI.

Gino Jacob meccanico con Elisa Lodolo casalinga, Giuseppe Dal Turco falegname con Erminia Micheli tessitrice.

MORTI.

Margherita Rizzi d'anni 68 fu Francesco casalinga, Aurelia Savoia di Umberto di giorni 7, Silvana Candotto di Francesco di giorni 49, Pietro Zeri di Luigi di mesi 11, Pasqua Pizzinat fu Francesco d'anni 81 villica, Fiorina Drusci di Angelo di anni 11 1/2, Caterina Marcolini fu Cesare d'anni 63 domestica, Ernesto Rajati di Giuseppe d'anni 23 fabbro, Enrico Sgovi di mesi 5, Mariana Quaino fu Giovanni d'anni 93 villica, Umberto Dominici di Angelo d'anni 5.

Totale N. 11 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni.

Estrazione del Lotto - 31 dicembre

Table with 2 columns: Location and Numbers. Locations include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Telefono del CROCIATO 209 Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACCA

Martedì 3 - s. Genova.

Fissa e mercati della Provincia.

Codroipo.

Visite di Capodanno.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo in queste due ultime settimane ricevette molte visite da Ecclesiastici, rappresentanze di istituti e associazioni cattoliche per gli auguri.

Sabato ricevette la visita del comm. Brunati, che subito restituì come diremo più sotto, e di altre notabilità cittadine.

Alcune personalità portarono personalmente la carta da visita.

Il Prefetto ricevette la visita di Capodanno del Generale comandante il presidio comm. Salsa, di S. E. Mons. Arcivescovo, del Sindaco e della Giunta, degli insegnanti alle Scuole Normali, della Deputazione Provinciale, dei rappresentanti il Consiglio Sanitario e del Consiglio di Assistenza e Beneficenza Provinciale, del Procuratore del Re, del Presidente del Tribunale, del Pretore del I. Mand., dell'Ispectore Forestale, dei Presidi dell'Istituto Tecnico e del Ginnasio-Liceo, del Conservatore delle Ipoteche, del Maggiore e del Tenente dei reali carabinieri.

Sacerdote friulano che ci onora

Il Sacerdote Giacomo Bianchini, Vicario di Fontanafredda (Diocesi di Concordia), e che ebbe la sua educazione quasi per intero nel seminario di Udine, è stato nominato membro del Comitato internazionale per la diffusione dell'Esperanto. Il suo ritratto venne recentemente pubblicato, con vive parole d'elogio nell'Esperantiste Catholique che si stampa a Parigi.

Vive congratulazioni del Crociato all'amico e collaboratore.

All'istituto della Provvidenza.

La benefica contessa Maria Rinaldi-Frangipane offrì alle fanciulle derelitte dell'Istituto della Provvidenza Et. 2 vino nero. L'Ill. mo Comm. Marco Volpe offrì alle stesse orfanelle metri 118.40 cottonina.

La Direzione riconoscente ringrazia i costanti benefattori.

Il servizio della Banda Militare.

Un lettore ci scrive: Da due anni nei mesi invernali la Banda Militare suonava dalle ore 11 alle 12 1/2. L'ora era comoda tanto per i borghesi che per i militari.

Coll'orario attualmente in vigore, stante la stagione, rigida, gli ascoltatori devono sentire la musica passando, per non rimanere sghignacciati. Non sarebbe opportuno per tutti un orario dalle ore 13 1/2 alle 15?

Un lettore

Alla scuola popolare.

Questa sera alla scuola popolare superiore il signor Guido Picotti ispettore prov. del lavoro terrà una lezione sul tema «Legislazione del Lavoro».

Colto da male.

Ieri certo Luigi Sutti, d'anni 79, in viale Asilo Marco Volpe fu colto da improvviso grave male e stramazza a terra. Il vigile urbano Sgarzutti lo raccolse e lo trasportò alla propria abitazione.

La grave caduta d'un ragazzo.

Ieri mattina alle ore 11 il ragazzo Ivo Venturini, d'anni 11, abitante in via Bertalio, cadendo accidentalmente a terra riportò la frattura della tibia sinistra.

All'ospedale, ove ricorse per la medicazione, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Una vettura che urta contro il tram

Ieri fuori porta Gemona una vettura guidata da certo Antonio Mesaglio, di Feletto Umberto, urtò contro la locomotiva del tram Udine S. Daniele rovesciandosi.

Il M. saglio lanciato violentemente a terra riportò delle ferite alla faccia, giudicate guaribili in venti giorni.

I nati, i morti e i matrimoni durante il 1910.

Durante l'anno 1910 si ebbero: denunce di nascite 1442; richieste di pubblicazioni di matrimonio fatti dagli sposi 277, da altri comuni 115, dall'estero 43; matrimoni celebrati 279. — Denunce di morte a domicilio 525 nell'ospedale e in altri stabilimenti 639: in totale morti 1164.

Registri parrocchiali.

Avvertiamo che nella Curia Arcivescovile si possono ritirare i nuovi registri parrocchiali di battesimo ecc., prescritti da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo a tutte le parrocchie e a tutte le filiali.

I fogli dei registri anagrafici delle parrocchie, approvati dalla Rev. Curia, si trovano in vendita presso la Tipografia del «Crociato», Udine.

Antagra Bisleri

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

Dice di infischarsi delle cariche e tutti sanno che in ogni elezione fu sempre candidato inutile e fin d'ora mai riuscito, benchè in certe elezioni siano stati pubblicati sui muri del paese dei cartelloni con caratteri da scatoletti di denti: se volete un buon amministratore ecc. votate il nome di P. G.

In quanto al signor, P. D. F. poi, anzichè scriverla su la carta, depositi le cento lire in buona moneta in mano di terza persona onesta e vedrà che il periodo di cui scrive nel N. 291 verrà sicuramente spiegato e corretto.

Concludendo, non era nessunissimo motivo di aver cominciata nell'allargata questa polemica, che in fine non fece altro che portare in pubblico le nostre miserie e dimostrare che sotto pretesto di combattere l'alcolismo materiale si profuse a piene mani l'alcool più nocivo del mal' animo.

L. D. M.

Palmanova

Festeggiamenti.

(1.) Ieri nei locali del Circolo agrario si riunì il Comitato per i festeggiamenti del 1911.

Erano rappresentati quasi tutti gli Enti locali. Dopo esaminati i mezzi finanziari disponibili e gli eventuali, sui quali si può far calcolo si deliberò di dare i seguenti festeggiamenti nel 1911:

Domenica 10 settembre — Apertura mostra f. togrefica e della eventuale mostra di orticoltura e fitto-cultura e della mostra macchine agricole — Tre al piccione.

Lunedì 11 — Mostra bovina mandamentale riservata alla sola razza pezzata rossa — Mostra e prove di macchine.

Domenica 17 — Concorso ciclo-moto-tomobilstico — Concorso ginnastico — Corse.

Mercoledì 20 — Gympna — Concorso di Scherma.

Durante il periodo delle feste al teatro si darà un grande spettacolo d'opere.

VARIE DI PROVINCIA

PORDENONE. — Sabato nel pomeriggio il generale comm. Oles ha visitato il campo d'aviazione, interessandosi vivamente degli apparecchi e del loro funzionamento.

La debolezza repubblicana

Parigi, 1. — Lo sciopero generale di sindacalisti è stato evitato. Falheres ha commentato la pena di morte del Durand non nei lavori forzati a vita, come di consueto, ma in 7 anni di carcere. Come si vede una debolezza del Governo, di fronte alla minaccia della rivoluzione.

I sindacalisti però non sono contenti: ora pretendono la liberazione di Durand!

Isipilon.

PEL 1911

Abbonamento al nostro giornale Anno L. 16 - Sem. L. 8 - Tr. L. 4

Table with columns: Ediz., Inno, Comune, Semestre, Anno. Lists prices for various editions and subscriptions.

Pagamento anticipato

Pagando l'abbonamento prima del 31 Gennaio 1911 gli abbonati annui riceveranno in dono IL CALENDARIO PEL 1911 della Ditta Desclèe di Roma.

Ingrandimenti Fotografici

I nostri abbonati che desiderassero uno splendido ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino, Formato 38 per 48, eseguito dal Premio Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti e Bernini di Milano, non hanno che ad inviare la fotografia da ingrandire all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni riceveranno il quadro al proprio domicilio con in assegno le spese di trasporto, imballaggio e costo passe-partout in L. 2,90.

vece da una consonanza e da una affinità di vibrazioni: e ciò perchè, luce, colore, calore, suono profumo non sono che il risultato di vibrazioni.

L'accordo in maggiore difatti, è un accordo pieno, completo, euristicamente perfetto: se io dovessi pensare a tradurlo in una forma matematica, direi che i due suoni che lo compongono potrebbero rappresentarsi con una frazione di due per quattro, con una frazione cioè perfetta.

Quindi codesto accordo pieno vi dà all'orecchio, al timpano ed al suo corrispondente centro nervoso una sensazione armonica perfetta numericamente e vibratoria-mente, e, perciò, anche il sentimento che, da essa deriva deve essere necessariamente calmo e preciso.

L'accordo in minore invece, non è tanto stridente e stonato da produrre sui nostri sensi auditivi una sensazione sgradevole e noiosa o stridente, ma non è nemmeno così perfetto da darvi un' impressione di calma; la sua traduzione numerica po-

trebbe essere espressa con una frazione di spari da uno a tre.

Questo accordo ha cioè una dissonanza che non è percettibile all'orecchio nostro (i Greci, il popolo più sereno, non conoscevano gli accordi ma avevano più tonalità di quello che abbiamo noi) ma una così leggera sproporzione di rapporto tra le vibrazioni dei due suoni, da dar una sensazione di indefinito e di vago; e nulla v'è di più acuto e di più triste dell' indefinito, dell' impreciso e del vago.

Con tutto ciò, l'accordo in minore non è tanto crudo da dar un' impressione irritante, ma nemmeno tanto perfetto da produrre un' impressione di calma; tra i due estremi, incoscientemente, i sensi e l'animo nostro sentono quella leggera dissonanza dalla quale scaturisce un senso d' inquietudine che si risolve e si integra in una impressione di melanconia.

Per questo io credo che l'accordo in minore sia triste.

DALLA PROVINCIA

Flaipano

Visita pastorale.

La mattina del 27 corr. S. Ecc. l'Arcivescovo in Visita Pastorale si degnò celebrare la S. Messa con Comunione generale nella Ven. Chiesa Vicariale, di S. Maria Maddalena. In Chiesa S. Ecc. ammirò il bel battistero e l'altare con la bella statua di S. Maria Maddalena. Pronunziò un fervoroso ch' elettrizzò gli animi di queste povere pecorelle, che quantunque disperse per borgate lontane, accorsero con festa e devozione a veder ed ascoltare la voce del Pastore. Terminata la cerimonia funebre nel Camposanto non era già S. Ecc. che parlava ma il suo cuore e l'anima sua.

Anima candida! volle assomigliarsi al Celeste Pastore tra le anime candide dei bambini della prima Comunione, dopo la terza volta in corpore, comunicati anche da S. Ecc. che ad un breve esame si degnò impartir loro un' immagine del Buon Pastore, con la pecorella in sulle spalle.

Dopo le Cresime fra le spine sbocciò in mezzo ad un popolo festante il fiore d'una marcia trionfale della benemerita di Pradielis; che accompagnò al ritorno S. Ecc. fra gli «Evviva d'una processione di popolo».

Dopo breve respiro in casa del Vicario fra il ripetersi delle marcie — la banda precede il corteo e su d' un poggio all'ombra d' un arco trionfale allo sventolar delle bandiere cede il passo al corteo dando sfogo con vibrato note ad un cordiale saluto, e fra gli «Evviva» clamorosi ed un fragoroso battimani come ad un brivido per le vene sembrava che i cuori si spezzassero all'amaro distacco.

S. Ecc. benedice di nuovo e le vibrato note al declinar del corteo sembravano dar un solenne «Addio» esultando e lagrimando insieme.

Quanti sentimenti, quali impressioni, qual vuoto ci hai lasciato o Padre! Deh! che questo vuoto ne' nostri cuori sia coronato di verde oliva, d'una dolce speranza di riveder all'alba d' un dì non tanto lontano quest'Angelo di vita e di Pace, questa bell'anima del Friuli. Petelin.

Cividale

L'ultimo dell'anno 1910.

Alle ore 18 la Basilica rigurgitava di popolo colla raccolto per render grazie a Iddio per l'anno che sta per finire.

Fu eseguito il Te Deum di Mons. Tomadini. L'esecuzione fu buona, ma avrebbe potuto essere migliore se ci fossero stati più coristi.

Il Capo d'anno 1911.

Splendida giornata, augurio buono per tutti. Al mattino, all'ora consueta, il R. Commissario ed il sig. Sindaco riceveranno nei loro Uffici le altre Autorità ed i preposti all'Amministrazione delle Opere pie locali. Verso le ore 10 la banda percorse le vie della città suonando delle marcie alleluie. Sull'antenna sventolava, spiegata al sole, la bandiera tricolore. Grande animazione e concorrenza di persone dal contado.

Una giusta domanda.

Si sa che in Cividale vennero abolite le regalie di Natale e Pasqua; come va che i lavoratori dei sigg. Commercianti vanno, sia pure augurando il «capo d'anno», a riscuotere le mancie, cioè «il regalo» per le case dei cittadini?

Mi sembrerebbe logico che, essendo state dai sigg. Commercianti abolite le regalie, di giusta ragione dovrebbero essere abolite anche le mancie di «capo d'anno» da parte dei cittadini ai lavoratori dei sigg. Commercianti i quali dovrebbero invitare i loro dipendenti a non presentarsi per le case dei cittadini ma provvedere in merito.

Orsaria

Risposta e telegrammi.

In seguito ai telegrammi spediti all'Arcivescovo e all'Economo spir. di S. Daniele in occasione dell'Apertura del Patronato, l'Arcivescovo rispose impartendo di cuore la richiesta benedizione ed il sacerdote Francesco Grillo ringraziando dei sentimenti espressigli ed augurando che l'istituzione possa riportare i frutti desiderati.

Digrazia.

Il fanciullo Silvestri Zelindo di Angelo giocando con i compagni cadde malamente fratturandosi la gamba destra. Fu soccorso dall'esimo dott. Rostagno.

Enemonzo

Muro crollato.

(21.) In Enemonzo siamo senza luce elettrica dal 19 novembre p. p. sospesa in corso di lavoro per nuovo grandioso impianto idro-elettrico della Ditta Venier Giovanni. La sera del 29 cadente diedero uno splendido saggio d'illuminazione come prova, ma che il 30 successivo sarebbe stata nuovamente sospesa perchè l'impianto non è ancora completata, e quando lo sarà tornerò sull'argomento.

La iettatura però, non soddisfatta dei precedenti eventi, volle ancora molestare la Ditta. Così verso le 7 1/2 pom. del 29 crollò d'improvviso una parte del muro di terrapieno formante il canale conduttore dell'acqua per il movimento delle turbine, e per una lunghezza di m. 12, troncando la luce e lasciandolo allo scuro! Non è lieve il danno, anche perchè si teme la caduta del rimanente muro e per una lunghezza non indifferente. La causale si attribuisce a difettosa costruzione, ed anche perchè l'acqua che da qualche giorno scorreva in esso canale produceva marcata filtrazione determinando la caduta del manufatto.

Ci duole non poco per tale avvenimento, ma ci auguriamo che il sig. Venier, assuntore e proprietario del grandioso lavoro, non si scoraggi ma perseveri in questa sua nobile ed utile impresa. Provvisoriamente la Ditta sta riparendo con canale fatto di tavole per riattivare il corso d'acqua necessaria al movimento.

Isipilon.

Billerio

Lutto Parrocchiale.

(30.) Oggi spirava dopo lunga malattia il M. R. D. Gio. Batta Merluzzi nell'età di 69 anni.

Fu uomo di tempera forte e d'animo mite; zelò sacrificando salute e denari il decoro della Chiesa e il bene del paese da cui venne per 39 anni di cura generosamente contraccambiato e li 2 gennaio si prepara a rendergli onorifici funerali.

Il Merluzzi segnò il primo posto nella serie dei parroci di Billerio.

S. Daniele

Consiglio comunale.

(30.) Questa sera alle ore tre pomeridiane ebbe luogo la seduta del nuovo consiglio comunale.

Fu nominato sindaco il dott. Nicolò Rainis, che già resse le sorti del paese per ben ventisei anni.

Riuscirono eletti ad assessori effettivi Gonano ing. Italico, Della Schiava dott. Italico, Bianchi Felice e Cuffino.

Il consigliere P. Marini Pietro insegnò alla pace, indispensabile per il buon andamento della cosa pubblica.

Quanto poi al qualificare la nuova amministrazione, gli elettori ben pensanti preferiscono di giudicarla dalle sue opere. Ad assessori supplenti furono eletti i signori Domenico Vignuda e Di Pauli. Fu rimandata ad altra seduta la nomina del Presidente dell'Ospedale.

Il latte non aumenterà di prezzo.

Ieri sera il consiglio della latteria tur-naria prese in considerazione la questione del rincaro del latte e benchè qualcuno avesse avuta l'idea di aumentarne il prezzo pure si decise di venderlo alle condizioni di prima.

Il buon senso ha vinto.

Colloredo

Ultima risposta

Il P. G. scriveva essere insulto villano averlo tirato lui nella polemica, dicendo che era nera ingiustizia in suo riguardo e... per rimediare a questo lui stesso commette la stessa colpa portando in iscena altre persone.

Vorrebbe poi fare della confusione e negare quello che io ho scritto al suo riguardo e nel medesimo tempo confessa tutto.

Accusa gli altri che non vogliono lasciarlo vivere, mentre lui è presidente, ha laboratorio di falegname-carpentiere con diversi operai, ha torchio per pigiare, ha magazzino di vini all'ingrosso, fa il mediatore ed altri commerci; ma questo parendogli poco, fece prima ricorso scrivendo in modo di far chiudere delle altre esterne poi un'altro, che domanda aprire lui una nuova con liquori, bibite, caffè e R. Privative e... scusate tanto della sua modestia

CRONACA TEATRALE

TEATRO MINERVA. ZAGO E BENINI.

L'esumazione del «Bugiardo» di Goldoni

Il teatro, sabato scorso, aveva un aspetto addirittura imponente. Tutta Udine intellettuale s'era data convegno nel simpatico ambiente che ricorda tanti avvenimenti artistici di Udine nostra e che ieri stava là, quasi ad evocarli tutti, mentre i due massimi attori del teatro veneziano interpretavano sulla scena la vecchia e pur sempre bella commedia di Carlo Goldoni.

Il Bugiardo appartiene alla categoria di quelle sedici commedie che il Goldoni aveva preso l'impegno di preparare nel corso di un anno (1750 circa) per il teatro S. Angelo, a Venezia, all'epoca del Medebac, più preoccupato «della cassetta che dell'onore», — malattia terribile, e del resto ancor oggi comune agli impresarii teatrali, perfino a quelli americani, tanto appassionati... dell'arte!!

Erano commedie scritte nelle strette dall'avversa fortuna e del tempo che incalzava veloce. La promessa fatta dal Goldoni fu mantenuta, e si ebbe allora, e si applaudì, Il Caffè, L'adulatore, Pamela, il Bugiardo, la Moglie caparriosa ecc. ecc.

Fu in seguito che il Goldoni passò al teatro S. Luca, dove rimase dieci anni e scrisse quelle famose 60 commedie, fra cui molte prettamente veneziane, come i due esploratori Buruffe chiozzotto e I 4 rusti ghi.

Il Bugiardo è un grazioso lavoro, dall'intrascio modesto e chiaro, troppo vecchio al giorno d'oggi in certi punti e pieno di quegli artifici comici propri del teatro del tempo.

A quale altro autore drammatico si potrebbe paragonare il Goldoni? A nessuno. Egli ha per sola ed unica maestra la Natura che egli scruta e descrive con anima da artista vero e grande. Ricordo che egli stesso, scrivendo una volta a Gaspare Gozzi, diceva di non aver cercato d'imitare né i Greci, né i Latini, né i Francesi, né gli Italiani medesimi, ma « fissando la mira nella verità e nella ragione s'era condotto per quella via dove la natura lo trasportava. »

Ed egli creò veramente il teatro italiano; lo sollevò a dignità di arte e di genere letterario, lo onorò di sua mente eccelsa ed acutissima.

Egli ritrasse la Natura, ho detto prima, ed è perciò che noi andiamo lersera ancora con piacere a non aver ed entusiasmo copioso quella commedia di un secolo e mezzo fa sempre fresca e verosimile.

Un bizzarro scrittore paragonava anni fa il Goldoni al Molière; ed invero la sua commedia ha tutti i pregi, tutte le grazie del grande commediografo francese.

Il Bugiardo ebbe da parte di Emilio Zago e di Ferruccio Benini una interpretazione superba e superiore ad ogni elogio. Un'alta schiera d'artisti, con i più illustri attori, e fra essi notiamo i nomi ormai noti nell'arte di C. Caudati, Starni, Zaccaroni, Serra ecc.

Alla fine del secondo atto fra gli applausi scroscianti degli spettatori fu onore presentato ai due commendatori Zago e Benini due grandi medaglie d'oro.

UN COLLOQUIO CON BENINI.

... fu un breve scambio di parole che diede a noi il piacere e l'onore di stringere la mano a Ferruccio Benini.

Dopo il II. atto, sabato sera, fummo accolti con la più cortese ospitalità nel camerino del Comm. Benini, assieme all'esperto collega Centazzo, cronista teatrale de La Patria del Friuli. Il grande e simpatico attore sta fumando filosoficamente una sigaretta e sorride alle nostre parole che vorrò libero essere parole di lode per la sua arte e per la sua persona.

Una corrente di viva simpatia si forma fra noi, e ci sembra quasi di discorrere con un amico più giovane di noi, e certo più vivace, più ilare, più giocando. Ed egli parla, risponde cortese alle nostre domande, senza atteggiarsi... a vittima del giornalismo, ma alla buona; con la massima semplicità. E si discorre di Goldoni, della sua commedia, della sua arte; si discorre delle esumazioni che Benini ha in animo di fare in breve a Roma; si discorre di quell'ingegno potentemente assimilatore di Renato Simoni, grande seguace di Goldoni e di Gilliani.

Dopo circa un quarto d'ora noi usciamo dal camerino accompagnati dal comm. Benini che attraversa con noi il palcoscenico, mentre il buttafuori corre attorno affaccendato ad avvertire... che il sipario sta per alzarsi...

MIA FIA.

Un pubblico straordinariamente numeroso assisteva ieri sera alla vecchia e gioconda commedia di Giacinto Gallina. Durante il II. atto fu eseguito (?) internamente il primo atto (?) del Trovatore. Benini, la Samba, la Piccola e gli altri furono applauditissimi.

Questa sera Compendio, commedia novius sima in 3 atti di Renato Simoni.

Ripetuta per 26 sere consecutive al Manzoni di Milano è questa la seconda volta che la commedia si rappresenta in Italia.

Non è improbabile che alla recita assista l'autore.

Il cronista teatrale.

Canalejas ricompono il ministero.

Madrid, 1. — Canalejas pose oggi al Re la questione di fiducia. Il Re gli rinnovò la fiducia e gli dette facoltà di apportare al Gabinetto quelle modificazioni che crederà necessarie. Canalejas quindi sottopose al Re il programma politico che si propone di svolgere e ricevette la approvazione del Sovrano.

Ruoli delle cause penali

da trattarsi dalla I. e II. Sezione del nostro Tribunale nella I. e quindicima del mese corrente:

Martedì 10. — Miccrauti Guglielmo, lesioni volontarie, detenuto, dif. avv. Conti.

Mercoledì 11. — Bon Antonio, contrabb. e resistenza; Hermas Giovanni, truffa, entrambi detenuti, dif. avv. Giovanni Badiassera.

Venerdì 13. — Nicoloso Ludovico, atti di libidine, dif. avv. Antonio Ballavitis; Calligaro Primo, furto qualif. dif. avv. Mario Ballavitis, entrambi liberi.

Sabato 14. — Coos Pietro e C. 4, violenza dif. avv. Alberto Mini, Ceccanelli Napoleone, oltraggio, dif. Colombatti, tutti liberi.

Pozzuolo

Visita gradita di capo d'anno.

(1). Ieri verso le 14 con la sua vettura arrivò improvvisamente alla Scuola Agraria l'Ecc.mo Mons. Arcivescovo, che, come è noto, è presidente del Comitato amministrativo di detta scuola.

Si intrattene benevolmente col Direttore, visitò la scuola e il Parroco locale e poi ripartì per assistere alla funzione vespertina nella Metropolitana.

Prestito della Città di Venezia 1868

102 a Estrazione.

Serie estratte.

Table with 5 columns of numbers representing lottery results. Includes values like 21,881, 40,422, 990, 9,259, 11,464, etc.

Primi

Primo 20,000 Serie 8735 N. 6 — premio 500 s. 3,052 n. 12 — n. 250 s. 12331 n. 25 — n. 230 s. 3741 n. 14 — n. 250 s. 6039 n. 8

Primi di L. 100: Serie 14212 n. 25 — s. 446 n. 19 — s. 11,400 n. 25 — s. 3217 n. 17 — s. 3799 n. 16 — s. 4440 n. 41 — s. 44242 n. 24 — s. 2958 n. 9 — s. 14532 n. 19 — s. 1188 n. 2 — s. 2924 n. 6 — s. 595 n. 47

Primi di L. 50: Serie 9592 n. 6 — s. 3259 n. 17 — s. 11095 n. 15 — s. 9592 n. 18 — s. 734 n. 15 — s. 15031 n. 20 — s. 15031 n. 15 — s. 1365 n. 8 — s. 3259 n. 23 — s. 3491 n. 22 — s. 3292 n. 5 — s. 10114 n. 2 — s. 12325 n. 4 — s. 4789 n. 7 — s. 11136 n. 4 — s. 8734 n. 19 — s. 902 n. 21 — s. 1933 n. 14 — s. 2631 n. 8 — s. 12873 n. 3 — s. 3710 n. 25 — s. 571 n. 25 — s. 7150 n. 25 — s. 7925 s. 40 — 41464 n. 16 — s. 44962 n. 16 s. 42008 n. 25 — s. 42122 n. 40.

Il processo Ferrer

I repubblicani spagnoli in ritirata.

Era vecchio piano dei repubblicani spagnoli di risollevarsi alle Cortes il caso Ferrer, a scopo di propaganda contro le istituzioni e il cattolicesimo. Essi vogliono la revisione del processo. Di fronte all'atteggiamento repubblicano-socialista, la Cierva, ex ministro dell'interno del gabinetto Maura, reclamò la pubblicazione ufficiale di tutto l'incartamento concernente il processo del condannato di Montjuich.

Non lo si rifiutò, ma i repubblicani cercarono d'ottenere l'aggiornamento del dibattito, mentre all'ora attuale La Cierva prende l'offensiva obbligandoli a discutere in parlamento quel processo che avevano fin qui reclamato.

Il loro imbarazzo — imbarazzo anticlericale e repubblicano — è creato dal seguente incidente che troviamo nella Kölnische Zeitung. Essa scrive: « I gruppi parlamentari avevano incaricato il deputato asturiano Melquiades Alvarez, uno dei migliori giuristi di Madrid, di studiare da vicino l'incartamento del processo Ferrer, Alvarez, che è anche il più brillante oratore del partito repubblicano doveva aprire con un grande discorso le discussioni al parlamento. Dopo uno studio minuzioso dell'incartamento, dichiarò ai suoi amici che non era pervenuto a scoprire in tutto il processo il minimo sbaglio giuridico, e che per questa ragione doveva rinunziare a partecipare alla discussione ».

I repubblicani estremi si trovano quindi nel più grande imbarazzo; da una parte debbono farsi credere ai loro elettori come interessati anche il dibattito abbia luogo e d'altra parte sanno che non possono uscire senza un aumento di prestigio per gli ex ministri conservatori Maura e la Cierva. La questione rivivono quindi del più alto interesse.

I repubblicani spagnoli volevano creare l'affare Ferrer sull'esempio dell'affare Drifus in Francia. Ma sembra che la ciambella non riesca loro col buco; se no, a quest'ora tutti i panegiristi ferreriani d'Italia, di Francia, vi avrebbero già dato fiato alle trombe per proclamare di nuovo la sua innocenza.

Assistiamo invece ad un eloquente silenzio. Ciò è sintomatico. Ne prendiamo atto.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.17 O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10. per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55. per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5. per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27. per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20. per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 18.11 M. 11.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44 O. 17.9, D. 19.45, O. 21. da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58. da Venezia A. 8.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50. da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46. da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57 19.20, 21.28. da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.: 8.25, 11.33, 15.9, 18.18. Arrivi a San Daniele: 8.8, 11.57, 13.12, 16.52, 20.5.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Edizio, tipografia del «Crocato».

Advertisement for OLIO SASSO. Includes text: OLIO SASSO, Olio Sasso Medicinale, Emulsione Sasso, Olio Sasso Jodato, OH Sasso di pura Oliva, Esportazione Mondiale, P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA.

Advertisement for FERRO-CHINA-BISLERI. Includes text: VOLETE LA SALUTE?, BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI, TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA), ACQUA MINERALE D'AVOLA.

Advertisement for S. MARCO. Includes text: S. MARCO, Acqua Litiosa, (Vedi avviso in quarta pagina).

Advertisement for Girolamo Barbaro. Includes text: PREMIATA PASTICCERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA, Girolamo Barbaro, Via P. Canciani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33, RINOMATA, Specialità Panettoni, freschi tutti i giorni. Mandorlati fondant - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Codognata. Si eseguisce spedizioni anche per l'estero. Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc., a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

Advertisement for Casa di Assistenza Ostetrica. Includes text: Casa di Assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione. PENSIONI E CURE FAMILIARI. Massima segretezza. UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE. Telefono N. 324.

Advertisement for L. NIDASIO UDINE. Includes text: L. NIDASIO UDINE, Specialità OLIO GRANONE raffinato.

Advertisement for POMATA MANFREDI. Includes text: POMATA MANFREDI, infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scrofolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc. Oltre vent'anni d'incontrastato successo. Prezzo del vasetto L. 1.30. Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova. La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Advertisement for CALLISTA FRANCESCO COGOLO. Includes text: CALLISTA FRANCESCO COGOLO, munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità. UDINE - Via Savorgnana N. 16 - UDINE.

Advertisement for MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI. Includes text: Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna. MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE, PORTANUOVA:PIAZZA UMBERTO I°, TELEFONO 853, MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO, TAPPEZZERIE.

Advertisement for Società Industriale Materiali da Costruzioni. Includes text: Società Industriale Materiali da Costruzioni, Anonima con sede in Venezia, STABILIMENTI DI VILLASANTINA (UDINE), Raccordo colla ferrovia, LATERIZI, Mattoni forati - Tave loni Hourdis di ogni dimensione - oppi - Tego e Marsigliesi, GESSO PER Agricoltura e Stalla, GESSO purissimo per Concimi Chimici, Caolino - Solfato di calce per Cartiere, (esportazione) GESSO Forma (stucco) (esportazione) Uguale al rinomato tipo di Parigi. Qualità speciale per Ceramiche. Campioni e quotazioni per merce resa franca in qualsiasi Stazione ferroviaria.

